



***Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Foggia***

RELAZIONE D'ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Signori Colleghi,

la presente relazione è un documento volto a commentare tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte dal Consiglio, nonché ad evidenziare il risultato economico e finanziario dell'esercizio stesso.

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 è composto dalla situazione contabile e dal conto economico consuntivo, corredato dal rendiconto finanziario.

La situazione contabile espone le attività e le passività dell'Ordine, mentre quella economica, oltre ad esporre le somme accertate (ricavi) e impegnate (costi), in base al principio della competenza economica, evidenzia la parte incassata/pagata oltre ad un raffronto con il precedente preventivo con l'indicazione dei relativi scostamenti.

Il bilancio è conforme alle normative civilistiche e fiscali (DPR del 18.12.1979 n. 696 e s.m.i.) nonché al regolamento approvato in base alla L. n. 70 del 20.03.1975 (da ultimo modificato con provvedimento del 21.02.2003).

Il bilancio consuntivo corrisponde alla risultanza delle scritture contabili ed espone in maniera veritiera e corretta la situazione economico – patrimoniale in base ai principi contabili vigenti in materia (prudenza e competenza).

Le rilevazioni sono state effettuate in base al principio della competenza economica, sulla base dei documenti contabili esistenti; nel conto economico consuntivo sono state evidenziate in apposita colonna le entrate incassate e da incassare e le uscite pagate e da pagare, evidenziando così i residui attivi e passivi.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e corrispondono al saldo finanziario (così come risulta dai prospetti di riconciliazione).

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

- un avanzo finanziario di parte corrente (entrate meno spese correnti) di € 17.913,69;
- un avanzo di cassa di € 46.567,74;
- un avanzo di economico di € 17.913,69;
- un avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2012 di € 23.282,43.

ANALISI DELLE POSTE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

In via preliminare, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di IVA (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'Ente.

ENTRATE CORRENTI

Quote dagli iscritti € 188.133,15

Nel corso dell'anno 2012 è continuata la tendenza già manifestatasi nei precedenti esercizi verso un incremento del numero degli iscritti anche se inferiore a quello previsto.

Rispetto al precedente esercizio, si riscontra un incremento di € 16.846,00 pari a circa il 10% nelle entrate contributive di pertinenza dell'Ente. Dei residui ancora da riscuotere rappresentati dalle quote degli iscritti, rimangono al 31.12.2012, € 27.122,87, i quali possono essere classificati secondo la loro anzianità nel seguente modo:

residui anno 2012	€ 15.410,00
residui anno 2011	€ 2.580,00
residui anno 2010	€ 2.300,00
residui anno 2009	€ 1.350,00
residui anno 2008	€ 1.230,00
residui anno 2007	€ 830,00
residui anni precedenti	€ 3.422,87
Totale	€ 27.122,87

Preme darVi conto che alla data odierna rispetto alla situazione sopra descritta sono stati recuperati crediti per un importo complessivo pari ad € 3.406,00 e che



pertanto i residui attivi alla data odierna risultano essere "scesi" ad € 23.716,00 di cui € 6.387,87 riguardano n. 5 architetti, sospesi per morosità (sul punto si vuole evidenziare che ad oggi si è risolta positivamente, cioè con il pagamento di tutto il dovuto e questo a seguito di notifica di decreti ingiuntivi, la situazione relativa a n. 2 iscritti morosi, con il recupero di complessivi € 2.278,76 che ovviamente vanno sottratti al dato sopracitato).

E' del tutto evidente che questo Consiglio dovrà proseguire l'azione di recupero delle quote, anche con azioni legali, al fine di garantire l'eguaglianza di tutti gli iscritti, che, per regolamento, devono contribuire alle spese dell'Ordine di appartenenza.

Liquidazione parcelle € 2.508,00

Nel corso dell'anno 2012 la voce ha evidenziato un netto decremento rispetto all'esercizio precedente (ammontante ad € 12.495,00) e questo in considerazione di una forte contrazione del mercato del lavoro legato alla grave congiuntura economica che ha investito il nostro Paese e soprattutto il nostro territorio; vi sono però alcune parcelle che sono state liquidate ma non ancora ritirate dagli interessati, cosa che, a seguito di diffida legale, avverrà nel corso dell'esercizio 2013 con un recupero di € 4.979,00. Sul punto bisogna anche ricordare che il servizio di consulenza e liquidazione parcelle rientra tra quelli che il Consiglio intende assicurare agli iscritti al pari di altri e quindi può essere annoverato tra quei costi imprescindibili che soprattutto in futuro, e cioè con l'entrata in vigore delle tabelle parametriche per la determinazione dei compensi, bisognerà garantire.

Indennità di mora da iscritti € 7.200,00

Nel corso dell'anno 2012 la voce ha evidenziato un decremento di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente (ammontante ad € 8.940,00), segno che la mora addebitata all'iscritto in caso di tardività ha portato gli stessi ad essere più rispettosi della scadenza dell'obbligo contributivo.

Contributi per manifestazioni € 2.000,00

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono ottenuti minori contributi da parte di enti privati anche per la grave congiuntura economica in atto, mentre gli enti pubblici, a



causa dei tagli dei trasferimenti dallo Stato, non hanno potuto erogare nulla per manifestazioni culturali.

SPESE CORRENTI

Spese ordinarie di funzionamento € 191.192,91

Il dettaglio di tali spese è riportato nel conto economico consuntivo - costi / uscite, nel quale sono anche riportati i riferimenti al preventivo, il relativo scostamento, nonché le somme impegnate ripartite tra somme impegnate, pagate e da pagare.

Sinteticamente le principali possono così riepilogarsi:

Spese di funzionamento	€	69.231,00
Spese attività consiglio	€	7.549,00
Spese personale	€	71.737,00
Quote CNAPPC	€	32.194,00
Spese attività istituzionale	€	10.482,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riportata nei prospetti di analisi, espone un totale attività pari ad € 167.801,58 .

Nel 2012 la situazione di liquidità dell'Ente è migliorata rispetto all'ultimo esercizio, essenzialmente per effetto dell'avanzo cumulato dei bilanci 2011 e 2012 di € 23.282,43.

Tra i beni patrimoniali figurano in dettaglio:

Impianti generici per € 606,00

Impianti specifici per € 6.780,00

Macchinari per € 980,00

Mobili e arredi per € 28.660,77

Attrezzature per € 1.188,00

Macchine elettroniche e computer per € 12.671,78

Licenze Software per € 381,60

Il valore si riferisce al costo di acquisto (IVA inclusa), ed è rettificato dalle quote di ammortamento calcolate per esercizio di competenza, il cui totale è riportato nei rispettivi fondi di ammortamento.



Per quel che concerne invece la voce "immobilizzazioni finanziarie" essa è costituita dal deposito cauzionale sul contratto di locazione per € 1.823,27 e dai versamenti effettuati per il pagamento della polizza assicurativa per il TFR del personale dipendente per € 34.505,79.

Questi i dati salienti del Conto Consuntivo del quale si chiede l'approvazione. Ma questo rappresenta anche il momento per relazionare sull'attività svolta dal Consiglio che nel corso dell'anno 2012 è stato impegnato in 21 Sedute di Consiglio con 169 Deliberazioni assunte.

L'anno 2012 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della "Riforma degli ordinamenti professionali" con DPR n. 137/2012 che, in uno a precedenti e successivi provvedimenti legislativi l'ultimo dei quali quello relativo alle Società tra Professionisti (D.M. Giustizia n. 34 dell'8.Febbraio.2013), ha introdotto una serie di importanti novità al nostro ordinamento che determineranno sostanziali modifiche al nostro agire professionale e all'essere architetto. Modifiche di non poco conto se si considera che a partire dal 15.agosto.2013 scatterà l'obbligo di dotarsi di assicurazione professionale i cui estremi dovranno essere necessariamente comunicati al committente, sia esso pubblico che privato, al momento dell'accettazione di un incarico professionale pena sanzione disciplinare. Così come, successivamente all'approvazione del regolamento sulla formazione da parte del Ministero della Giustizia, già presentato dal nostro Consiglio Nazionale, scatterà l'obbligo, ed anche qui a pena di sanzione disciplinare, della formazione permanente con il riconoscimento di crediti formativi.

Questo comporterà anche una radicale trasformazione di funzioni, compiti e diversa organizzazione degli Ordini territoriali che saranno chiamati ad assicurare quanto previsto per legge. A partire dall'istituzione dell'Albo Unico Nazionale da aggiornare costantemente riportando anche gli estremi di eventuali sanzioni disciplinari degli iscritti. Così come, in campo disciplinare, è prevista l'istituzione dei Consigli di disciplina Territoriali, costituiti da architetti e magistrati, che potranno essere a scala locale, interprovinciale o addirittura regionale, e che saranno di nomina del Presidente del Tribunale del circondario. Vi saranno cioè due organi: uno amministrativo (il Consiglio dell'Ordine) e uno disciplinare (il Collegio di Disciplina) del quale non potranno far parte i componenti dei Consigli



degli Ordini Territoriali. Per finire alla CNS, la carta Nazionale dei Servizi, una identificazione digitale sul sistema telematico nazionale nonché una certificazione on line che permetterà l'accesso a ogni tipo di servizio messo a disposizione sulla rete. La carta sarà lo strumento di informazione e comunicazione, sarà una "attestazione di qualità" dei professionisti nei confronti dei cittadini e delle istituzioni, sarà la chiave che ci permetterà di migliorare il livello di prestazione dei nostri servizi mettendo in campo maggiori certezze, maggiore efficienza, maggiore efficacia per tutti: cittadini, imprese, Pubblica Amministrazione.

Una serie di novità legislative introdotte che hanno indotto i sei Ordini Territoriali pugliesi, dopo un trentennio di tentativi andati a vuoto, a dare vita alla Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti P.P.C. della Puglia con l'evidente intento di riuscire a condividere azioni e proposte a scala regionale e non solo, fare cioè massa critica, per avere ai diversi tavoli istituzionali ai quali saremo chiamati ad intervenire, una posizione unitaria di fronte alle nuove sfide che come categoria affronteremo. Non una sovrastruttura che si aggiunge a quelle già esistenti ma un organismo agile e sostenibile al servizio di tutti gli architetti pugliesi con già una *mission* su tre grandi sfide come le procedure sulle valutazioni ambientali strategiche, i presidi regionali di protezione civile e lo screening del patrimonio edilizio esistente.

Ecco, sinteticamente, in tutto questo, il Consiglio è stato fortemente impegnato nel corso dell'anno trascorso, un anno di transizione e di forte approfondimento sulla necessità di ripensare il nostro mestiere in uno scenario complessivo tra i più critici dal secondo dopoguerra ad oggi.

Mi si consenta, infine, di ringraziare pubblicamente, per il prezioso contributo assicurato, tutti i componenti del Consiglio.

Nel ribadire, quindi, che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato finanziario dell'esercizio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Foggia, vi invito, anche a nome dell'intero Consiglio, ad approvare il Bilancio Consuntivo 2012 con il correlato rendiconto finanziario.

Il Presidente
Arch. Augusto Marasco